

IL LIVIANO

Il Liviano è un edificio in stile neoclassico progettato dall'architetto milanese Gio Ponti. E' sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova.

Il Liviano di Padova è un edificio in stile neoclassico costruito tra il 1937 e il 1939 dall'architetto milanese Gio Ponti in Piazza Capitaniato, negli spazi dove un tempo si trovavano gli edifici della Reggia Carrarese. E' la sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova.

La facciata principale è bipartita con un alto zoccolo di marmo sovrastato da una superficie a intonaco. Le pareti del grande atrio sono interamente affrescate da un'opera di Massimo Campigli che rappresenta i valori della civiltà romana e la loro influenza su quella moderna, attraverso l'esaltazione di simboli della vita, del lavoro e dello studio.

All'interno dell'atrio è situata una grande statua marmorea, opera dello scultore trevigiano Arturo Martini, raffigurante Tito Livio, a cui l'edificio è intitolato.

Una scalinata del Liviano conduce alla Sala dei Giganti: costruita nella seconda metà del 1300 all'interno della Reggia dei Carraresi, doveva il suo nome ai soggetti mitologici degli affreschi che ne decoravano le pareti.

I personaggi da ritrarre furono suggeriti da Francesco Petrarca; in seguito alla sua morte nel 1374, venne aggiunta fra i grandi anche la sua immagine.

Distrudda da un incendio all'inizio del XVI secolo (ad eccezione dell'affresco di Petrarca nel suo studio), fu completamente rinnovata nel 1540 con i dipinti di Domenico Campagnola, Stefano Dall'Arzere e Girolamo Gualtieri, che mantennero il tema dell'esaltazione degli eroi. Attualmente la sala è utilizzata per convegni, conferenze e concerti.

Il Liviano ospita anche il Museo di Scienze archeologiche e d'Arte. Aperto al pubblico per la prima volta nel 1975, il museo deriva direttamente dal Gabinetto di storia naturale istituito dal Bò nel 1733. La sede espositiva si articola in 14 sale e 3 sezioni: la Collezione Mantova Benavides, che comprende sculture antiche e rinascimentali, le Sale delle collezioni didattiche, che contengono materiale egiziano e cipriota, terrecotte e ceramiche e la Gipsoteca di scultura classica, che presenta riproduzioni artistiche di statue, busti e bassorilievi.



